

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1816 del 08/11/2021

Seduta Num. 51

**Questo** lunedì 08 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2021 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2021/1852 del 27/10/2021

**Struttura proponente:** SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,  
PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** APPROVAZIONE PRIORITÀ, CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE  
DI CONTRIBUTI A COMUNI E UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E  
PROGETTI DA ATTUARSI AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10  
LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTI DELL'EMILIA-  
ROMAGNA

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Sergio Monti

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 10 luglio 2006, n. 9, recante "Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate", s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1084 del 12 luglio 2021, recante "Aggiornamento del Catasto dei geositi di rilevante importanza scientifica, paesaggistica e culturale, di cui all'art. 3 della L.R. n.9/2006";
- la deliberazione della Giunta regionale n.1085 del 12 luglio 2021, recante "Aggiornamento del catasto delle grotte, delle cavità artificiali e delle aree carsiche, di cui all'art. 4 della L.R. n.9/2006";

Premesso che, ai sensi della L.R. n.9/2006:

- la Regione Emilia-Romagna promuove 'la conoscenza, la fruizione pubblica sostenibile nell'ambito della conservazione del bene, e l'utilizzo didattico dei luoghi di interesse geologico, delle grotte e dei paesaggi geologici' (art. 1);
- a tale fine la Regione Emilia-Romagna può concedere contributi ai Comuni, alle Unioni dei Comuni e agli Enti di gestione per i Parchi e la biodiversità, finalizzati a sostenere (art. 8 c.1):
  - a) programmi e progetti per la sistemazione, la tutela e la fruizione dei geositi e delle grotte individuate nei catasti, di cui agli artt. 3 e 4 della stessa legge;
  - b) progetti di carattere scientifico divulgativo ed educativo diretti alla diffusione della tutela naturalistica e della conoscenza del patrimonio geologico e ipogeo regionale;
- è compito della Giunta regionale individuare 'le priorità, i criteri e le modalità' per la concessione dei contributi relativi alle suddette attività (art. 8 c.2).

Precisato che:

- sono stati assegnati contributi relativi alle finalità di cui sopra, nel corso delle annualità 2020 e 2021, secondo i criteri definiti con deliberazione n. 1949/2019 recante *"Approvazione dei criteri, termini e modalità per l'assegnazione, la concessione e liquidazione dei contributi come previsto all'art. 8 comma 1 della L.R. 10 luglio 2006 n. 9 e s.m.i. per le annualità 2020 e 2021"*;
- a seguito di tali assegnazioni quindici Enti hanno usufruito, nel corso del biennio, dei contributi per la realizzazione di programmi di valorizzazione, fruizione e conoscenza del notevole patrimonio geologico regionale, censito nei catastri regionali dei geositi e delle grotte istituiti, ai sensi della L.R. 9/2006;
- la Regione Emilia-Romagna ha destinato, nel Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ulteriori risorse rivolte a finanziare le finalità sopra indicate, allocate nel cap. 39538 *"Contributi ai Comuni e Unioni per le attività collegate alla conservazione e valorizzazione della geo-diversità (art.8, c. 1, L.R. 10 luglio 2006, n.9)"*;

Precisato inoltre che,

- i criteri di cui alla deliberazione n. 1949 del 10 ottobre 2019, sopra richiamata, hanno una validità riferita alle annualità 2020 e 2021;
- risulta necessario individuare pertanto *'le priorità, i criteri e le modalità'* per la concessione dei contributi relativi alle attività di cui al comma 1 dell'art. 8 della L.R. 09/2006, che trovano applicazione a partire dall'annualità 2022;
- tali criteri seguono le indicazioni che caratterizzano il Programma di mandato della Giunta regionale XI legislatura 2020-2025, rivolte a favorire un *"processo di riavvicinamento dei territori e delle comunità, a partire da quelli montani e dalle aree interne, dalle zone svantaggiate e dalle periferie"*, di valorizzare *"appieno la fitta rete di associazioni e società del territorio che rappresentano una parte essenziale del nostro essere comunità"* stimolando con nuove misure i Comuni verso forme di associazionismo più ampie e consolidate;

Stabilito che il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli provvede a gestire i finanziamenti regionali, di cui all'art. 8 comma 1 della L.R. 09/2006, nel rispetto delle attività e delle scadenze di seguito indicate:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>ANNUALITA'</b>	<b>SCADENZA</b>
<b>Pubblicizzazione bando annuale</b>	Annualità 2022	entro il 30.11.2021
	Annualità successive	entro il 31.07 dell'anno precedente a quello di finanziamento
<b>Presentazione della domanda di finanziamento</b>	Annualità 2022	entro il 10.01.2022
	Annualità successive	entro il 30.09 dell'anno precedente a quello di finanziamento
<b>Approvazione della graduatoria</b>	Annualità 2022	entro il 10.03.2022
	Annualità successive	entro il 30.11 dell'anno precedente a quello di finanziamento
<b>Realizzazione degli interventi</b>	Annualità 2022	entro il 31.12.2022
	Annualità successive	entro il 31.12 dell'anno di finanziamento
<b>Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese</b>	Annualità 2022	entro il 28.02.2023
	Annualità successive	entro il 28.02 dell'anno successivo a quello della realizzazione degli interventi

Ritenuto pertanto che al fine della realizzazione dei suddetti interventi si rende necessario definire priorità e criteri per la concessione dei contributi a Comuni ed Unioni di Comuni, per programmi e progetti da attuarsi ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna", come riportati

nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da applicare a partire dall'annualità 2022;

Visti:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la delibera della Giunta Regionale n.111/2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023";

Viste le deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.i;
- n.2013 del 28/12/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n.2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e s.m.i.";
- n.771 del 24/05/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con cui, tra le altre cose, vengono conferiti gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), e di Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA);

Richiamata inoltre la deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli

interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017.

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31/05/2021, ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE".

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha anche attestato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, Irene Priolo;

A voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

1. di approvare le priorità, i criteri e le modalità per la concessione di contributi, a partire dall'annualità 2022, a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti da attuarsi ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna, enunciati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di stabilire che il Servizio geologico, sismico e dei suoli provvede a gestire i finanziamenti regionali, di cui all'art. 8 comma 1 della L.R. 09/2006, nel rispetto delle attività e delle scadenze di seguito indicate e di quanto indicato nell'Allegato 1:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>ANNUALITA'</b>	<b>SCADENZA</b>
<b>Pubblicizzazione bando annuale</b>	Annualità 2022	entro il 30.11.2021
	Annualità successive	entro il 31.07 dell'anno precedente a quello di finanziamento

<b>Presentazione della domanda di finanziamento</b>	Annualità 2022	entro il 10.01.2022
	Annualità successive	entro il 30.09 dell'anno precedente a quello di finanziamento
<b>Approvazione della graduatoria</b>	Annualità 2022	entro il 10.03.2022
	Annualità successive	entro il 30.11 dell'anno precedente a quello di finanziamento
<b>Realizzazione degli interventi</b>	Annualità 2022	entro il 31.12.2022
	Annualità successive	entro il 31.12 dell'anno di finanziamento
<b>Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese</b>	Annualità 2022	entro il 28.02.2023
	Annualità successive	entro il 28.02 dell'anno successivo a quello della realizzazione degli interventi

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione del presente atto, ai sensi del d.lgs. n.33/2013, nonché alle eventuali ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021 - 2023 (PTPCT);
5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**PRIORITA', CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI ED UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E PROGETTI, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTI DELL'EMILIA-ROMAGNA**

### 1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le priorità, i criteri e le modalità di seguito stabilite si applicano ai procedimenti finalizzati alla concessione di contributi regionali per programmi e progetti per la sistemazione, la tutela e la fruizione dei geositi e delle grotte individuate nei catasti, di cui agli art. 3 e 4 della L.R. n.9 del 10 luglio 2006, ed a progetti di carattere scientifico divulgativo ed educativo per la diffusione della tutela naturalistica e della conoscenza del patrimonio geologico e ipogeo regionale, di cui all'art. 8 comma 1 della stessa L.R. n. 9/2006.

### 2. BENEFICIARI

I contributi sono destinati a Comuni e Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna, sul cui territorio sono presenti geositi o grotte censiti nei rispettivi catasti, individuati con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1084 e n. 1085 del 12/07/2021.

Non potranno ricevere contributi gli Enti che abbiano già usufruito di contributi regionali, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della LR 09/2006, per due annualità, anche non consecutive nei cinque anni precedenti l'anno oggetto di finanziamento.

### 3. COMPETENZA DELL'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO E TEMPISTICA DI RIFERIMENTO

1. Il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna è il soggetto competente che curerà l'istruttoria relativa alle domande di finanziamento presentate dagli Enti, nel rispetto nel rispetto delle attività e delle scadenze di seguito indicate:

ATTIVITA'	ANNUALITA'	SCADENZA
<b>Publicizzazione bando annuale</b>	Annualità 2022	entro il 30.11.2021
	Annualità successive	entro il 31.07 dell'anno precedente a quello di finanziamento
<b>Presentazione della domanda di finanziamento</b>	Annualità 2022	entro il 10.01.2022



	Annualità successive	entro il 30.09 dell'anno precedente a quello di finanziamento
<b>Approvazione della graduatoria</b>	Annualità 2022	entro il 10.03.2022
	Annualità successive	entro il 30.11 dell'anno precedente a quello di finanziamento
<b>Realizzazione degli interventi</b>	Annualità 2022	entro il 31.12.2022
	Annualità successive	entro il 31.12 dell'anno di finanziamento
<b>Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese</b>	Annualità 2022	entro il 28.02.2023
	Annualità successive	entro il 28.02 dell'anno successivo a quello della realizzazione degli interventi

*Tabella 1: tempistica di riferimento*

2. I programmi finanziati non potranno essere comunque avviati e realizzati prima della approvazione della determinazione dirigenziale di concessione del contributo, fatta salva la possibilità di proroghe motivate ed esplicitamente autorizzate, così come indicato nel successivo paragrafo 9.

#### **4. IMPORTO DEL CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO**

1. Il contributo complessivo non potrà essere superiore a 8.000,00 euro per ciascun Comune e 15.000,00 euro per ciascuna Unione di Comuni;
2. È facoltà degli Enti richiedenti provvedere a cofinanziare il programma o progetto;
3. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, esclusivamente a fronte della rendicontazione finale delle spese sostenute, secondo le modalità di cui alla presente;
4. Sono ammesse a contributo le spese relative ai soli costi esterni all'Ente beneficiario, al lordo dell'I.V.A., effettivamente sostenute;
5. Le spese devono fare esplicito riferimento alle attività svolte e sostenute dalla data di concessione del contributo fino al termine dell'annualità, fatta salva la possibilità di proroghe motivate ed esplicitamente autorizzate, come indicato nel successivo paragrafo 9.

#### **5. TIPOLOGIE DI AZIONI AMMISSIBILI**

1. Saranno ritenute ammissibili le seguenti tipologie di azioni progettuali:

- A. **Realizzazione di pannelli descrittivi fissi**, verticali o a leggio come indicato nel Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte di cui alla determinazione dirigenziale n.18786 del 12/10/2021, finalizzati alla descrizione di singoli geositi o grotte, da posizionarsi in aree idonee alla sosta nei pressi dei siti stessi, o alla descrizione del patrimonio geologico e ipogeo del territorio, da posizionarsi in luoghi significativi del territorio dell'Ente dal punto di vista della fruizione. Non sono previsti limiti al numero complessivo dei pannelli di cui si può proporre la realizzazione (posto che il contributo massimo regionale rimane comunque quello indicato nel paragrafo 4). Per ciascun pannello descrittivo potrà essere riconosciuto un contributo fino a un massimo di 1.500,00 euro, comprensivo di progettazione dei contenuti, di realizzazione e di posa sul territorio;
- B. **Realizzazione di pannelli segnaletici e segnali turistici di direzione** come indicati nel Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte di cui alla determinazione dirigenziale n.18786 del 12/10/2021 utili al raggiungimento di un sito oggetto di azione di tipologia A) nella proposta progettuale. Può essere riconosciuto un contributo massimo di 500,00 euro per ciascun sito.
- C. **Organizzazione e realizzazione di iniziative** o prodotti finalizzati alla divulgazione della conoscenza sui geositi del territorio dell'Ente e alla diffusione della cultura naturalistica sul patrimonio geologico e ipogeo regionale attraverso:
- realizzazione di materiale divulgativo in formato cartaceo quale, in un elenco non esaustivo: dépliant, pieghevoli, carte, poster;
  - webinar o sviluppo di pagine web tematiche su siti istituzionali o realizzazione di materiale audiovisivo in genere;
  - incontri pubblici finalizzati a divulgare la conoscenza dei geositi o eventi/progetti culturali destinati alla cittadinanza;
  - iniziative didattiche e di formazione specifiche per scuole o guide ambientali.
- Per questa azione potrà essere riconosciuto complessivamente un contributo regionale fino a un importo massimo di 3.000,00 euro per Comune e di 5.000,00 euro per Unione di Comuni.
2. Non saranno ammesse richieste prive di azioni programmatiche di tipologia A, relative ad almeno un sito (geosito o grotta).

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La valutazione delle domande di contributo si baserà sui seguenti aspetti premiali:
- a. **Popolazione residente**: viene assegnata una premialità per le domande presentate da Comuni o Unioni con minore numero di abitanti, al fine di favorire azioni da parte di Enti per i quali il reperimento di risorse è più difficoltoso; si fa riferimento

agli ultimi dati di popolazione disponibili, sulla base dei dati ISTAT relativi al censimento permanente della popolazione <http://demo.istat.it/index.php>.

- b. **Numero di pannelli descrittivi previsti:** viene assegnata una premialità nelle azioni programmatiche che prevedono la posa di pannelli descrittivi (tipologia A paragrafo 5.1), da collocarsi in modo fisso sul territorio, sulla base del loro numero, al fine di rendere più visibili e fruibili i siti oggetto di contributo;
- c. **Valore culturale del progetto,** viene assegnata una premialità per:
- innovatività e qualità della proposta progettuale dal punto di vista della valorizzazione, fruizione e cura del bene ambientale; saranno considerate sia le singole azioni proposte sia il loro complesso;
  - eventuale collaborazione nella attuazione del progetto con Scuole, Organizzazioni di volontariato (OdV) o Associazioni di promozione sociale (APS) iscritte nel registro unico del terzo settore (d.lgs. 117/2017) o nelle more della sua attivazione, nei corrispondenti registri regionali, o con i CEAS (Centri per l'educazione alla sostenibilità). La collaborazione deve essere chiaramente illustrata nella relazione descrittiva, e condivisa tramite dichiarazione di impegno alla collaborazione da parte del Dirigente scolastico o del Rappresentante dell'Ente del terzo settore coinvolto o del Responsabile del CEAS.
- d. **Presenza di cofinanziamento** da parte dell'Ente al fine di aumentare le risorse dedicate allo scopo.

2. La tabella seguente illustra i criteri premiali ed i relativi punteggi:

	<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>a.</b>	<b>Popolazione residente</b>	<b>Max 40</b>
	1. Ente con popolazione inferiore a 2.500 abitanti	40
	2. Ente con popolazione compresa tra 2.501 e 5.000 abitanti	30
	3. Ente con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti	15
<b>b.</b>	<b>Numero di pannelli descrittivi previsti</b>	<b>Max 80</b>
	per ciascun pannello (come indicato al paragrafo 5.1) da posarsi sul territorio, vengono corrisposti 10 punti, fino a un massimo di 80 punti	
<b>c.</b>	<b>Valore culturale del progetto</b>	<b>Max 50</b>
	1. Innovatività e qualità della proposta dal punto di vista della valorizzazione, fruizione e cura del bene ambientale	Max 30
	2. Collaborazione con Scuole, Organizzazioni di volontariato (OdV) o Associazioni di promozione sociale (APS) o Centri per l'educazione alla sostenibilità (CEAS)	20
<b>d.</b>	<b>Presenza di Cofinanziamento</b>	<b>Max 20</b>

	pari a 0.5 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento sul totale del valore del progetto, fino a un massimo di 20 punti	
--	--	--

Tabella 2: criteri premiali e relativi punteggi

3. In caso di parità prevarranno in graduatoria i programmi proposti dagli Enti con minore numero di abitanti.

## 7. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per ottenere i contributi devono essere indirizzate alla Regione Emilia-Romagna, Servizio geologico, sismico e dei suoli, nei termini indicati al paragrafo 3.
2. Le domande devono essere presentate in base alla modulistica predisposta nei bandi annuali e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e devono recare:
  - a) il nominativo del responsabile del procedimento;
  - b) l'importo complessivo delle spese previste dal programma;
  - c) l'importo del contributo regionale richiesto, nei limiti specifici riferiti alle singole attività e nel limite complessivo indicato al par. 4.1);
  - d) l'importo dell'eventuale cofinanziamento che l'Ente si impegna a sostenere;
  - e) l'impegno ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.
3. Alla domanda dovrà essere allegata, in formato PDF, la seguente documentazione:

- **Relazione descrittiva**

Una breve descrizione della proposta programmatica oggetto di richiesta (massimo 5 pagine di 2.500 battute ciascuna) specificando e numerando le azioni delle tipologie A, B, e C, di cui al paragrafo 5.1 del presente documento, anche al fine di valutarne la valenza nel tessuto sociale e territoriale.

Per le **azioni di tipologia A** deve essere indicato il numero e la tipologia di pannelli fissi previsti (in riferimento al Manuale di Immagine Coordinata di cui alla determinazione n. 18786/2021) e, in caso siano riferiti a specifici geositi o grotte, il sito di riferimento.

Per le **azioni di tipologia B** devono essere indicati i siti oggetto di segnaletica, il tipo di segnaletica (in riferimento al Manuale di Immagine Coordinata di cui alla determinazione n. 18786/2021), il loro numero indicativo e la collocazione di massima.

Per le **azioni di tipologia C** devono essere specificate le azioni proposte tra le categorie indicate al paragrafo 5.1. Dovrà essere indicato il tipo di materiale divulgativo e il numero e/o il quantitativo indicativamente previsto. Dovranno inoltre essere indicate le modalità di realizzazione delle altre azioni previste specificandone il numero e l'oggetto. Dovranno essere inoltre chiaramente indicate e descritte le eventuali collaborazioni con le realtà territoriali locali, quali Istituti scolastici, Enti del

terzo settore ( OdV ed APS di cui al Dlgs 117/2017), Centri per l'educazione alla sostenibilità - CEAS (L.R. 27/2009), Enti pubblici, Consorzi, ecc ...-

- **Cartografia**

la localizzazione e individuazione cartografica a scala 1:25.000 dei luoghi di posa dei pannelli fissi previsti e della segnaletica;

- **Preventivo spese**

un preventivo delle spese previste al lordo dell'IVA, in base alla modulistica che verrà allegata ai bandi annuali, suddivise per ciascuna delle tre tipologie (A, B, C) previste e dettagliate per azione. Il contenuto del preventivo deve essere coerente con le azioni indicate nella relazione descrittiva

## **8. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

1. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata dal Responsabile del procedimento con il supporto di un Nucleo di Valutazione, costituito da funzionari regionali competenti in materia di patrimonio geologico, culturale e naturale, provvedendo a:
  - prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
  - verificare i requisiti e le condizioni richieste per la ammissibilità delle domande;
  - realizzare la graduatoria delle domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito per i criteri premiali di cui al paragrafo 6.
2. Il termine per la conclusione del procedimento è di **60 giorni**, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.
3. Al termine del procedimento il Responsabile del Servizio geologico sismico e dei suoli con proprio atto, sulla base dell'istruttoria effettuata provvede:
  - alla presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute;
  - all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
  - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio;
  - all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie stanziare sul Bilancio gestionale dell'anno oggetto di finanziamento;
  - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi;
  - a concedere ed impegnare il contributo assegnato ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i.,
4. L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale nella specifica pagina riservata ai bandi della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

5. La graduatoria rimane valida per ciascuna annualità. Non è consentito lo scorrimento tra graduatorie riferite ad annualità diverse.
6. La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora si rendessero disponibili nuove risorse per l'annualità oggetto di finanziamento, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, tramite scorrimento della graduatoria.

In questo caso, il Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli, previo invito a confermare la disponibilità a realizzare il programma approvato, procederà a concedere ed impegnare i contributi, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, a favore degli Enti in posizione utile nella graduatoria.

## **9. ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, TERMINI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. L'Ente destinatario dei contributi è tenuto a realizzare il programma finanziato entro il 31 dicembre dell'annualità oggetto di finanziamento, salvo proroghe motivate autorizzate dal Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli.
2. La gestione di eventuali modifiche dei programmi presentati che si rendessero necessarie dopo la loro approvazione avverrà nel seguente modo:
  - eventuali proposte di modifiche sostanziali al programma aventi oggetto la cancellazione di una o più azioni previste, o la proroga nella loro realizzazione, dovranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli a fronte di richiesta mediante PEC indirizzata al Servizio stesso, entro i 90 giorni precedenti alla data di chiusura prevista delle attività. La richiesta dovrà essere motivata, fermo restando che non è possibile modificare in diminuzione né la realizzazione delle azioni di tipologia A), né la realizzazione di azioni che prevedono il coinvolgimento di Scuole, OdV, APS o CEAS, e indicate nella richiesta iniziale, in quanto oggetto di iniziale valutazione.
  - è comunque sempre possibile, in fase attuativa, mantenendo le azioni previste dal programma, a fronte di possibili scostamenti tra spesa prevista e spesa sostenuta, con conseguenti economie, rimodulare gli importi oppure i quantitativi indicati nel preventivo di spesa, anche prevedendo azioni aggiuntive (sempre fra le tipologie A, B, e C), descrivendole e indicandole in fase di rendicontazione finale. Restano comunque validi i limiti di contributo regionale indicati al paragrafo 4.1, sia parziali che totali.
3. Le caratteristiche dei pannelli e della segnaletica (tipologia A e B indicate al punto 1 del paragrafo 5) dovranno seguire le indicazioni del Manuale di immagine coordinata dei geositi e delle grotte di cui alla determinazione dirigenziale n. 18786 del 12/10/2021 e, nel caso i siti si trovino all'interno di aree protette regionali e nei siti Natura 2000, anche del "Manuale di immagine coordinata per la segnaletica delle Aree Protette dell'Emilia-Romagna e dei Siti Natura 2000", di cui alla determinazione dirigenziale n. 17802 del 28/09/2021;

4. I pannelli, ed il materiale informativo cartaceo o digitale dovranno recare il logo fornito dalla Regione Emilia Romagna e la dicitura: *“Con il contributo della Regione Emilia-Romagna. L. R. n. 9/2006 - Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell’Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate”*.
5. I contenuti dei pannelli illustrativi e del materiale informativo e divulgativo relativo al programma, sia in formato cartaceo che digitale (anche on-line), e il programma di dettaglio degli eventi culturali e didattici proposti, dovranno essere preventivamente concordati con la Regione Emilia-Romagna prima di essere realizzati. A tale scopo la Regione Emilia-Romagna garantirà una funzione di accompagnamento, valutazione e supporto alla attuazione delle azioni proposte mediante il Nucleo di Valutazione di cui al paragrafo 8.2, con le modalità indicate nelle pagine web del Servizio geologico, sismico e dei suoli, nella sezione Geositi e Paesaggio geologico.
6. I materiali prodotti nell’attuazione dei progetti ammessi a contributo regionale potranno essere diffusi attraverso il portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna e i siti collegati. I materiali potranno essere utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna anche in occasione delle proprie iniziative in ambito di valorizzazione del Patrimonio geologico, naturale culturale.
7. L’Ente destinatario del contributo dovrà richiedere alla Regione Emilia-Romagna la liquidazione del contributo stesso entro due mesi successivi dal termine previsto per la realizzazione del programma, mediante PEC del Servizio geologico, sismico e dei suoli.
8. La richiesta di liquidazione del contributo avverrà sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente beneficiario del contributo regionale. La richiesta dovrà avere il seguente contenuto:
  - dichiarazione che il programma è stato realizzato tra la data di assegnazione del contributo e il 31 dicembre dell’anno oggetto di finanziamento (fatte salve eventuali proroghe autorizzate);
  - dichiarazione che il programma realizzato è conforme a quanto ammesso a contributo, (fatte salve eventuali modifiche autorizzate); o, in alternativa, dichiarazione che il programma realizzato è conforme a quanto ammesso, salvo una parte, che dovrà essere esplicitamente illustrata motivandone la non conformità;
  - indicazione dell’importo chiesto a liquidazione;
  - elenco delle spese sostenute e regolarmente pagate con riferimento alle attività svolte e ai titoli di spesa;
  - elenco degli atti di affidamento a soggetti esterni per lavori, forniture o servizi connessi alla realizzazione del programma (o da eventuali atti equivalenti) e degli atti di liquidazione in favore del/dei soggetti affidatari, comprensivi di mandato di pagamento e quietanza;
  - dichiarazione che le stesse spese non sono state oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici.

Dovranno essere allegati:

- a) Relazione finale, da cui risultino le modalità di attuazione del programma e i risultati raggiunti per ciascuna delle azioni previste e realizzate, comprensivi e esaustivi delle collaborazioni attivate con particolare riguardo al contributo dell'associazionismo, contenente anche una adeguata documentazione fotografica (in formato digitale) che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento dopo l'attuazione del programma stesso (azioni di tipologia A e B) e testimoni l'attuazione delle iniziative culturali e divulgative realizzate (azioni di tipologia C);
  - b) Cartografia, nella quale saranno indicati i punti di posa sul territorio della pannellistica e della segnaletica realizzata (azioni di tipologia A e B), rappresentati su CTR a scala 1: 25.000;
  - c) Copia digitale di tutti i materiali prodotti;
  - d) Copia della documentazione amministrativa contabile, costituita dagli atti di affidamento (o da eventuali atti equivalenti) e dagli atti di liquidazione, comprensivi di mandato e quietanza di pagamento, citati nella dichiarazione;
9. Il Servizio geologico, sismico e dei suoli, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore dell'Ente beneficiario;
10. Nel caso il programma sia stato attuato in modo difforme da quanto autorizzato o comunque consentito, il Responsabile del procedimento esprimerà una valutazione in merito alla ammissibilità delle spese difformi rendicontate e conseguentemente il contributo potrà essere ridotto;
11. L'importo del contributo che verrà liquidato non potrà essere superiore all'importo del contributo concesso. In caso di cofinanziamento si procederà alla liquidazione del contributo nella proporzione stabilita in fase di concessione del contributo.

## **10. CONTROLLI**

1. La Regione Emilia-Romagna potrà svolgere controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla congruità delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel programma, e sulla relativa documentazione di spesa, al fine di garantire la massima efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa e l'individuazione di eventuali irregolarità.
2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione Emilia-Romagna ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

## **11. REVOCA DEI CONTRIBUTI**

1. Il contributo può essere revocato, totalmente o parzialmente, qualora:
  - a) il programma non sia stato realizzato o rendicontato entro i termini indicati al presente bando o nei tempi indicati da eventuale proroga autorizzata;



- b) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del Responsabile del Procedimento in merito alla natura e entità di tali difformità;
  - c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato in fase di rendicontazione e liquidato dalla Regione, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i.;
  - d) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;
2. In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, le risorse torneranno nella disponibilità della Regione;
  3. In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Sergio Monti, Responsabile del SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1852

IN FEDE

Sergio Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1852

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1816 del 08/11/2021

Seduta Num. 51

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi